

IL PRESIDENTE

Area Generale di Coordinamento

09

Settore: 02



Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

Seduta del 07 MARZO 2003



Processo Verbale

Oggetto **Procedura per la selezione dei progetti contenuti nei P.I. relativi a misure integrabili diverse da quelle minime.**

1)	PRESIDENTE	Antonio	BASSOLINO	
2)	VICE PRESIDENTE	Antonio	VALIANTE	ASSENTE
3)	ASSESSORE	Vincenzo	AITA	
4)	“	Gianfranco	ALOIS	
5)	“	Luigi Gesù	ANZALONE	ASSENTE
6)	“	Teresa	ARMATO	
7)	“	Adriana	BUFFARDI	ASSENTE
8)	“	Ennio	CASCETTA	
9)	“	Ugo	de FLAVIIS	
10)	“	Marco	DI LELLO	ASSENTE
11)	“	Maria Fortuna	INCOSTANTE	
12)	“	Luigi	NICOLAIS	ASSENTE
13)	“	Rosalba	TUFANO	
	Segretario	Santa	BRANCATI	



Il presidente Bassolino

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore

PREMESSO :

- CHE il Quadro Comunitario di Sostegno per le Regioni Italiane dell'Obiettivo 1 2000-2006, approvato con decisione del 1 agosto 2000 n. C(2000) 2050, al capitolo 6.4.7 individua gli aspetti Specifici di attuazione dei Progetti Integrati;
- CHE con decisione C(2000) 2347 dell'8 agosto 2000, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 (P.O.R.) della Campania che al capitolo 6.4.8 tratta dei progetti integrati;
- CHE con delibera n. 3937 del 30.08.02 e s.m.i. la Giunta Regionale ha adottato il testo coordinato del Complemento di Programmazione;
- CHE con delibera di G.R. n. 325 del 31.01.03 è stato modificato il Capitolo 1.E del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania;
- CHE con delibera n. 3500 del 20.07.01 è stata fissata la determinazione indicativa delle dotazioni finanziarie, per ogni singola misura, destinate ai progetti integrati;
- CHE con delibera n. 5251 del 19.10.01 è stata modificata la deliberazione n. 3500/01;
- CHE con delibera di G.R. n. 5247 del 12.10.2001 venivano approvate le Linee Guida per i Progetti Integrati che hanno ulteriormente specificato la procedura di attuazione dei P.I.;

CONSIDERATO

CHE i P.I. si caratterizzano per la previsione di operazioni integrate, che cioè fanno capo ad assi e/o misure diverse, fra loro esplicitamente collegate e finalizzate ad un unico obiettivo di sviluppo. La caratteristica dell'integrazione del progetto di PI sarà ritenuta soddisfatta, in linea generale, quando le operazioni previste rispondano ad almeno una delle seguenti condizioni minime: essere cofinanziate da almeno due fondi strutturali; fare riferimento ad almeno due misure. Le condizioni minime d'integrazione richieste in relazione all'asse di riferimento del PI sono indicate nel prg. 1.E.5 del Complemento di Programmazione ;

CHE il CdP. assegna a specifiche decisioni della Giunta Regionale il compito di definire l'entità finanziaria minima dei progetti in relazione all'asse di riferimento e l'articolazione delle risorse fra i diversi ambiti specifici d'intervento.

CHE prima che inizi il percorso di progettazione di un P.I. la Giunta deve aver individuato il tetto indicativo di risorse per quanto attiene le Misure che i Tavoli debbono obbligatoriamente integrare, all'interno del quale va contenuto il quadro finanziario del P.I. stesso.

CHE la documentazione inviata dal capofila al Nucleo, a seguito del percorso di progettazione, può contenere l'indicazione di altri progetti integrabili al di là del suddetto tetto indicativo di risorse, afferenti alle medesime Misure, e l'indicazione di operazioni finanziabili da altre Misure che potrebbero dare valore aggiunto al P.I.

RITENUTO

CHE sia necessario definire una procedura per il finanziamento di operazioni afferenti a Misure diverse da quelle che i Tavoli debbano obbligatoriamente integrare (sempre nel rispetto delle determinazioni del piano finanziario di cui alle delibere n. 3500/01 e 5251/01.)

CHE a questo fine non si possa aspettare la conclusione del percorso di progettazione di tutti i P.I. per i tempi rapidi con cui si deve realizzare la spesa cofinanziata

CHE occorra altresì garantire pari opportunità a tutti i P.I.

CHE a questo fine non si possa che scegliere la procedura a sportello suddivisa in due scaglioni.

CHE al fine di evitare che la procedura a sportello sacrifichi la qualità progettuale è necessario che il Nucleo di valutazione classifichi secondo il livello di integrazione con il P.I. in parola i progetti presentati dai Tavoli a valere su Misure diverse da quelle che devono obbligatoriamente integrare.

CHE i responsabili di Misura competenti possano ammettere a finanziamento solo quelli con un elevato livello di integrazione e, qualora risultino rinvenienze finanziarie, quelli con un buon livello di integrazione;

CHE il NVVIP potrà eventualmente fornire prescrizioni e/o raccomandazioni sull'attuazione di tali progetti.

CHE il meccanismo di selezione dei progetti a sportello dovrà essere automatico, in funzione della data di presentazione e fino ad esaurimento delle risorse assegnate, per tutti i progetti che, ottemperate le eventuali prescrizioni del Nucleo, siano immediatamente realizzabili.

CHE per ogni progetto finanziato la Giunta procederà di conseguenza ad approvare il protocollo aggiuntivo, su proposta dell' UPI, istruita dal Responsabile di P.I.

Propone e la Giunta a voto unanime

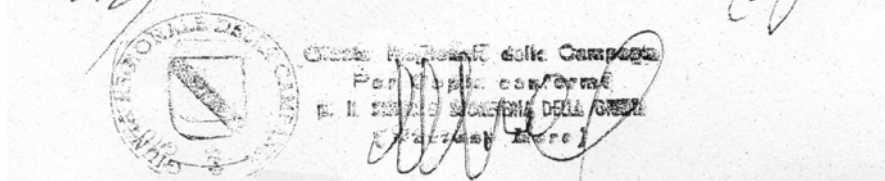
DELIBERA

DI approvare la procedura per la selezione dei progetti contenuti nei P.I. relativi a misure integrabili diverse da quelle minime con le modalità indicate nell' Allegato che è parte integrante del presente Atto;

DI trasmettere il presente atto all'A.G.C. 09, Settore 02, al Direttore del NVVIP, al settore Stampa e Documentazione affinché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C ed al Servizio Comunicazione Integrata per l'inserimento sul Sito della Regione (www.regione.campania.it).

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n° **845** del **7 MAR. 2003**

AREA	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE

OGGETTO: Procedura per la selezione dei progetti contenuti nei P.I. relativi a misure integrabili diverse da quelle minime.

QUADRO A				
	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		BASSOLINO	—	<i>BB</i>
DIRIGENTE SETTORE		TIZIANA ARISTA		<i>Tiziana Arista</i>
IL COORDINATORE AREA		TIZIANA ARISTA		<i>Tiziana Arista</i>
DIPARTIMENTI				
DA INVIARE:	SI: <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO
	TERRITORIO	ECONOMIA	SERVIZI CIVILI e SOC.	
			CONS. REG.	UFF. PIANO
			SI NO	SI NO

QUADRO B		
ESAMINATO DAL DIPARTIMENTO NELLA SEDUTA DEL CON PARERE		
VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITÀ ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
		<i>[Firma]</i>
ESECUTIVITÀ: DATA ADOZIONE 7 MAR. 2003		
INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 7 APR. 2003 ALLE SEGUENTI AREE GENERALI DI COORDINAMENTO:		
<input checked="" type="checkbox"/> 01 GABINETTO <i>Bure</i>	<input type="checkbox"/> 08 BILANCIO e RAGIONERIA	<input type="checkbox"/> 15 LAVORI PUBBLICI e OO.PP.
<input type="checkbox"/> 02 AA.GG. GIUNTA	<input checked="" type="checkbox"/> 09 RAPPORTI CEE	<input type="checkbox"/> 16 GESTIONE TERRITORIO
<input type="checkbox"/> 03 PROGRAMMAZIONE	<input type="checkbox"/> 10 DEMANIO e PATRIMONIO	<input type="checkbox"/> 17 ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE, LAVORO
<input type="checkbox"/> 04 AVVOCATURA	<input type="checkbox"/> 11 ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO	<input type="checkbox"/> 18 ASSISTENZA SOCIALE e SPORT
<input type="checkbox"/> 05 ECOLOGIA	<input type="checkbox"/> 12 ATTIVITÀ SETTORE SECONDARIO	<input type="checkbox"/> 19 PIANO SANITARIO REGIONALE
<input type="checkbox"/> 06 RICERCA SCIENTIFICA	<input type="checkbox"/> 13 ATTIVITÀ SETTORE TERZIARIO	<input type="checkbox"/> 20 ASSISTENZA SANITARIA
<input type="checkbox"/> 07 AA.GG. PERSONALE	<input type="checkbox"/> 14 TRASPORTI e VIABILITÀ	



Es. integrando dalle Campagne
 Per Copia confermata
 F. F. GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
 7 Aprile 2003

[Firma]



Allegato

Procedura per la selezione dei progetti contenuti nei PI relativi a misure diverse da quelle che i Tavoli debbono obbligatoriamente integrare.

I progetti in questione (cosiddetti "fuori misura") contenuti in un PI verranno valutati dal NVVIP non oltre 60 giorni dalla emissione dell'atto di approvazione del PI.

I progetti saranno valutati secondo il loro livello di integrazione con il PI e classificati in

1. progetti con **elevato livello di integrazione** con il PI;
2. progetti con **buon livello di integrazione** con il PI.



Il NVVIP potrà eventualmente fornire prescrizioni e/o raccomandazioni sull'attuazione di tali progetti

Tali progetti saranno finanziati, misura per misura, a valle di una **procedura di selezione a sportello** gestita dai Responsabili di Misura competenti.

Per ciascuna misura, la dotazione finanziaria disponibile, all'interno del piano finanziario di cui alle delibere nn. 3500/01 e 5251/01, sarà suddivisa in due scaglioni: il primo scaglione avrà dotazione finanziaria, rispetto al totale per essa disponibile, proporzionale al valore dei PI approvati al 30.3.2003 rispetto al valore totale dei PI; il secondo scaglione avrà la rimanente dotazione finanziaria.

Il primo scaglione sarà in prima fase destinato ai progetti della prima fascia appartenenti ai PI approvati dalla giunta regionale entro il 30.3.2003, e viene attivato a cominciare dal giorno 1.07.2003.

Il secondo scaglione sarà in prima fase destinato ai progetti della prima fascia appartenenti ai rimanenti PI, e viene attivato tre mesi dopo l'approvazione dell'ultimo, P.I..

Su proposta dei singoli Responsabili di Misura, ciascuno scaglione dello sportello, in caso permanga la dotazione finanziaria, potrà successivamente essere aperto anche ai progetti di seconda fascia.



Il meccanismo di selezione dei progetti a sportello sarà automatico, in funzione della data di presentazione e fino ad esaurimento delle risorse assegnate, per tutti i progetti che, ottemperate le eventuali prescrizioni del Nucleo, siano immediatamente realizzabili.

Per progetti immediatamente realizzabili si intende quelli per i quali la progettazione esecutiva - ovvero definitiva, in caso di appalto sulla progettazione definitiva - sia disponibile e valida, nei tre mesi precedenti la presentazione allo sportello, da parte del RUP [Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della L. 109/94]. Il RUP produrrà altresì una dichiarazione di aver tenuto conto di eventuali strumenti di pianificazione in itinere. In caso il RUP abbia già validato precedentemente la progettazione, produrrà dichiarazione di permanenza delle condizioni di validazione oltre alla dichiarazione di aver tenuto conto di eventuali strumenti di pianificazione in itinere.

La Giunta procederà di conseguenza ad approvare i **protocolli aggiuntivi**, su proposta dell'UPI, istruita dal Responsabile di PI.





*Area Generale di Coordinamento
Affari Generali della Giunta Regionale
Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta*

AUTENTICA DI COPIA DI ATTI

(artt. 7 e 14 Legge 4 Gennaio 1968 nr.15)

La presente copia, composta da nr. 2 fogli, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.



Napoli,

7 APR. 2003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Inviato per l'esecuzione il 7 APR. 2003 al:

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> 01 GABINETTO <i>Giuseppe</i> | <input type="checkbox"/> 11 ATTIVITA' SETT. PRIMARIO |
| <input type="checkbox"/> 02 AA. GG. GIUNTA REGIONALE | <input type="checkbox"/> 12 ATTIVITA' SETT. SECONDARIO |
| <input type="checkbox"/> 03 PROGRAMMAZIONE | <input type="checkbox"/> 13 ATTIVITA' SETT. TERZIARIO |
| <input type="checkbox"/> 04 AVVOCATURA | <input type="checkbox"/> 14 TRASPORTI e VIABILITA' |
| <input type="checkbox"/> 05 ECOLOGIA | <input type="checkbox"/> 15 LL.PP. e OO.PP. |
| <input type="checkbox"/> 06 RICERCA SCIENTIFICA | <input type="checkbox"/> 16 GESTIONE TERRITORIO |
| <input type="checkbox"/> 07 AA. GG. PERSONALE | <input type="checkbox"/> 17 ISTRUZ. FORM. PROF. LAVORO |
| <input type="checkbox"/> 08 BILANCIO e RAGIONERIA | <input type="checkbox"/> 18 ASSISTENZA SOCIALE, SPORT |
| <input type="checkbox"/> 09 RAPPORTI CEE | <input type="checkbox"/> 19 PIANO SANITARIO REGIONALE |
| <input type="checkbox"/> 10 DEMANIO e PATRIMONIO | <input type="checkbox"/> 20 ASSISTENZA SANITARIA |

Trasmesso al Consiglio Regionale con nota nr. _____ del _____

IL FUNZIONARIO

ANVVI